

1899
1899
Molto Revdo Padre

Mi gode l'animo di com-
piere a nome della cugina Elisabetta
Bellavite, storico l'ufficio sempre gradi-
to di scrivere a V.^a S.^a quando special-
mente trattasi di lista nuova: sì; da
due settimane s'ottenne da Giulay
l'autorizzazione per la purga della
ipoteca sul fondo acquistato per l'ere-
zione della colonia agricola in Mo-
gliano e ben presto si comincerà a la-
vorarvi. Gli esercizi spirituali m'im-
pedirono di darne a V.^a S.^a più sollecito
avviso, come avrei desiderato. Qui dun-
que la cugina metterà mano all'opera
sulla base altre volte fissata, nè si dubita
che V.^a S.^a disporrà frattanto perchè al
momento che l'edifizio sia abitabile
tutto vi corra il personale necessario
a sì bell'impresa. Ma torna indispen-
sabile la piena intelligenza fra Lei, Amò
Padre, o chi per Lei e l'ingegnere Sig. r.

Saccardo, perchè la buona cugina mi
 raccomanda vivamente di assicurarla
 ch'ella non è proprio in grado di as-
 sumersi più gravi cure da quella di
 sborsare la somma ripetutamente
 fissata. Spera che V.^a S.^a avrà già da
 mesi ricevuta la risposta a ciò che
 riguarda la chiesa di S. Giovanni:
 si raccomanda alle sante sue orazio-
 ni e con me. Le si professa, con pre-
 venienza, 9. settembre di risposta

Di V. P.^a Tena

Leot ~~ed~~ Tervo

G. H. Eben Kofler